

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2013/2014

_Cognome	COLOMBO
_Nome	FEDERICA
_Matricola	803699
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	C1
_e-mail	federica3.colombo@mail.polimi.it
_Sede di scambio	UMPRUM - AAAD PRAGUE
_Stato	REPUBBLICA Ceca
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	CZ PRAHA 05
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

PRAGA

La mia esperienza nella città di Praga è stata molto positiva. Ciò che ho apprezzato di più è la moltitudine di eventi che il posto offre: è una città molto attiva, con mostre, concerti, inaugurazioni, ecc. Allo stesso tempo è una città grande, in cui è possibile trovare i propri piccoli spazi preferiti, e ogni giorno scoprire posti nuovi. Anche il verde non manca, dato che ci sono vari parchi in cui passare la giornate calde.

Il mio quartiere nello specifico era Letná, in Praga 7, una delle zone a mio parere migliori in cui vivere. Parecchi altri studenti del mio studio vivevano lì, poiché è ricco di posti di ogni genere: musei, locali, bar, cinema, parchi, ristoranti. E nonostante ciò non è molto frequentato dai turisti, cosa che lo rende anche un quartiere tranquillo.

Per trovare casa ho visitato una pagina facebook, "FLATSHARE in PRAGUE", trovando la giusta occasione appena pochi giorni prima di partire (dopo un mese di tentativi falliti).

Nella città, tutto è agevolato per gli studenti, con sconti sui trasporti, sulle entrate nei musei e persino per le serate nei locali. Se si è al di sotto dei 26 anni è consigliato fare la ISIC card, con la quale è possibile accedere a tutti questi sconti.

Per quanto riguarda il trattamento sanitario, la scuola afferma che per studenti provenienti dall'UE è necessario e sufficiente avere la carta sanitaria europea, ma la mia esperienza è stata diversa: in seguito ad una visita dal dottore (in un posto suggerito per gli stranieri dalla scuola stessa) la mia carta non è stata accettata, il che ha comportato un pagamento maggiore per la ricetta (5 volte tanto). Mi è stato detto che una nuova direttiva non gli permetteva di accettare la mia carta (gialla) al posto della nuova versione (blu). Consiglio perciò di controllarne prima la validità.

La lingua può sembrare difficoltosa in un primo momento, data la presenza di molte consonanti e segni diacritici, e la diversità di origine delle parole rispetto alle lingue latine. Nonostante ciò,

consiglio vivamente di frequentare un corso di lingua o comunque di fare un tentativo di apprendimento, dato che dopo poco è possibile comprenderne il funzionamento, la pronuncia e memorizzarne i vocaboli.

Sulla gente ho un'opinione in generale positiva, dato che solitamente è possibile trovare socialità e gentilezza, ma alcune volte, specie nei negozi, si incontrano anche persone diffidenti nei confronti degli stranieri, motivo ulteriore per cui consiglio di impararsi almeno qualche espressione quotidiana per esprimersi.

Consigli su posti in cui andare la sera per eventi e concerti: Cross Club, Meet Factory, Palac Akropolis, Neone, Terminal B, Jazz Dock, Cafè Neustadt.

UMPRUM

La scuola è molto laboratoriale, fornita di spazi e macchine per realizzare manufatti con tecniche tradizionali e tendenzialmente manuali: serigrafia, stampa offset, stampa da incisione nel linoleum, letterpress, litografia ecc. I corsi opzionali che consiglio vivamente di fare sono: rilegatura libri, digital culture seminar e il corso di lingua ceca.

Vi è totale libertà rispetto alla scelta dei corsi, e all'ufficio internazionale il personale è molto disponibile, anche per venire incontro a difficoltà burocratiche o di altro genere rispetto all'università.

Ho frequentato il corso di Type Design e Tipografia e l'ho trovato utile e stimolante. Gli insegnanti sono stati aperti e presenti, gli studenti altrettanto socievoli e disponibili, fin dall'inizio del semestre. L'unica pecca è stata la scelta di assegnare un progetto differente a noi esterni (2 persone) rispetto al brief principale per gli studenti cechi. Ciò ha infatti significato una certa sensazione di esclusione, quasi a dire che noi non fossimo in grado di seguire lo stesso lavoro. Le nostre revisioni erano effettuate per ultime e non abbiamo avuto la possibilità alla fine di essere inclusi nel libro e nel sito finali del progetto e di mettere il font in vendita su MyFonts. Nonostante ciò ho imparato molto, contando che questa era la mia prima esperienza nella tipografia, e ho sempre ricevuto aiuto da insegnanti e studenti.

Il corso principale in cui sviluppare il font si è svolto dall'ultima settimana di febbraio fino a metà maggio, continuando poi con il brief di presentazione del font stesso (progetto di klauzura) da metà maggio a metà giugno.

In generale l'ambiente nella scuola è vivo, attivo, gli studenti collaborano, formano nuovi gruppi anche per lavori esterni, e alla fine del semestre viene organizzata una mostra aperta al pubblico, che attira centinaia di persone.